Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretariato Regionale per la Calabria

Reggio Calabria. Edificio in Via Fata Morgana 9 Sede della Soprintendenza "Restauro".

DECRETO N. 55 DEL 21.03.2019

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il sottoscritto dott. Salvatore Patamia, Direttore del Segretariato Regionale per la Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il DPCM 29.08.2014 n. 171 Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'art. 16 c. 4 del Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014 n. 89;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 43 recante: "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 44 recante: "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.D. 22.10.2018 della D.G.B. con il quale il sottoscritto Salvatore Patamia veniva nominato Segretario Regionale del MIBACT della Calabria;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 116 del 04.12.2018, prot. n. 13844 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 9 novembre 2018 relativo al programma triennale 2018-2020 finanziato con fondi ordinari MiBAC A.F. 2018 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 29.11.2018 al foglio 3421;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Restauro" dell'Edificio in Via Fata Morgana 9 in Reggio Calabria sede della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 A.F. 2018 cap. 7434/4;

VISTA la nota prot. 8714 del 24.12.2018 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di Rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prot. 1252 del 22.02.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia e assunta al prot. 1134 del 4.03.2019 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;

VISTA la nota prot. 1554 del 15.03.2019 con la quale veniva nominato il Rup e costituiti i gruppi di progettazione e l'ufficio di direzione dei lavori;

VISTA la nota prot. 1934 del19.03.2019 assunta al prot. 1626 del 20.03.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva il progetto per l'esecuzione di "Restauro" dell'Edificio in Via Fata Morgana 9 in Reggio Calabria sede della Soprintendenza per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 A.F. 2018 cap. 7434/4;

VISTO il verbale di validazione del progetto;

VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;

VISTO il D.S.R n. 54 del 21.03.2019 con cui si approvava la perizia di spesa n. 4 +di pari e se ne autorizzava l'impegno della spesa;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di **€ 50.000,00**;

CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	**Soggetti a ribasso**	**NON soggetti a ribasso**
1	Lavori (L)	€ 40.122,09	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 2.473,48
		€ 40.122,09	€ 2.473,48

CONSIDERATO che dal progetto si evince che la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare, in relazione a quanto previsto dall'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/10, è esplicitata nella seguente tabella:

CATEGORIA	**CLASSIFICA**	**Lavorazioni**	**Qualificazione obbligatoria si/no**	**Importo lavori (€)**	**Incidenza su totale lavori**	**Subappalto per categoria**
OG2	**I**	*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*	SI	€ 42.595,57	100,00%	30%
		TOTALE		**€ 42.595,57**	100,00	

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 216, co. 14, del Codice dei Contratti e dell'articolo 61, co. 3, del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento, i lavori sono classificati nella categoria di opere speciali **«OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, nella classifica I.**

Tale categoria è la categoria prevalente il cui importo ammonta a € 43.530,72

Ai sensi degli articoli 92, co. 1, del Regolamento nonché dell'articolo 12, co. 1, 2 e 3 della Legge 23 maggio 2014, n. 80, (di seguito "Legge 80/2014") i lavori appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente sono riportati nel seguito.

ART. 1

Si precisa che qualora l'operatore economico si sia qualificato ai sensi del citato art. 90, co. 1, del Regolamento, ai soli fini dell'esecuzione del contratto, dovrà possedere direttori tecnici in possesso di qualifiche adeguate ai sensi della normativa vigente. Si precisa, altresì, che secondo quanto disposto dall'art. 105, co. 2 del Codice dei Contratti, l'eventuale subappalto non potrà superare in ogni caso la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

E TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 2, lettera b, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura ed in economia come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: SOLO LAVORI sulla base del progetto esecutivo (redatto dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 207 del 5.10.2010);
4) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga mediante emissione di **R**ichiesta **D**i **O**fferta attraverso la centrale di committenza Consip spa individuando invitando alla procedura tutti gli operatori economici registrati alla Centrale di Committenza Consip spa tra le imprese iscritte selezionate attraverso i seguenti filtri:
   - ✓ Area merceologica: Lavori di restauro Categoria OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
5) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale
   ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
6) Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del bando di gara sul

- sul portale del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it;
- nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM